

Info sul Progetto



Titolo: Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe

Acronimo: CHARGE

Programma di finanziamento: Interreg CBC Italy – Croatia 2014 – 2020

Numero di progetto: ID 10042161

Budget totale:

€ 965.615,00 (co-financed by the EU with € 820.277,75)

Partner di progetto:

RAM – Rete Autostrade Mediterranee SPA (Capofila), Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, KIP Intermodal Transport Cluster, Autorità Porto di Porto Tolero, Autorità Porto di Spalato, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ministero croato del Mare Trasporti e Infrastrutture.

Target:

Pubblico | Autorità pubbliche locali, regionali, nazionali | Agenzie di sviluppo regionale | Imprese, operatori nel settore trasporti inclusi quelli dei centri per la logistica multimodale, fornitori di infrastrutture | Associazioni di trasporto | Agenzie regionali per l'innovazione | ONG | Organizzazioni per l'educazione e la formazione, Università e Istituti di ricerca.

Periodo di attuazione:

Durata progetto: 18 mesi

Data avvio: 01/05/2018

Data conclusione: 30/06/2019

Il contenuto di questo depliant non riflette l'opinione ufficiale dell'Unione Europea. La responsabilità per le informazioni e le opinioni espresse in questa pubblicazione ricade interamente sulla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Partner di progetto



PRINCIPALI NUMERI DEL PROGETTO

8 PARTNER TRA ITALIA E CROAZIA

6 AZIONI PILOTA PER MIGLIORI SERVIZI DI TRASPORTO MULTIMODALE

1 PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AUTOSTRADA DEL MARE

1 PIANO PER LA DEFINIZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI STRATEGICI



RAM Rete Autostrade Mediterranee SPA (LP)
Via Nomentana 2,
00161, Roma
rmencarelli@ramspa.it
+39 0644124461



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (PP1)
60121, Ancona
vettorel@porto.ancona.it
+39 071207891



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (PP2)
30123, Venice
james.orlandi@port.venice.it
+39 0415334243



KIP - Intermodal Transport Cluster (PP3)
Trpimirova 2,
5100 Fiume
vujnovic@shortsea.hr
+38 551344252



Autorità portuale di Porto Tolero (PP4)
Trg Kralja Tomislava 21,
20340, Ploče
ppa@ppa.hr
+38 520414571



Autorità Porto di Spalato (PP5)
Gat. sv. Dujce 1,
2100, Split
lucka-uprava-split@st.t-com.hr
+38521390218



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (PP6)
P.le Cristoforo Colombo 1,
70121, Bari
aplevante@aplevante.org
+39 0805788502



Ministero croato del Mare Trasporti e Infrastrutture (PP7)
Prisavlje 14
10000, Zagabria
uprava.sigurnosti.plovidbe@pomorstvo.hr
+38 516169250

Find out more about project:
www.italy-croatia.eu/charge

Segui, condividi, sottoscrivi e metti il tuo like



THE ITALY-CROATIA CBC PROGRAMME 2014 - 2020

CHARGE

Capitalisation and Harmonisation
of the Adriatic Region
Gate of Europe

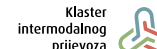
FROM SHARED RESOURCES
TO JOINT SOLUTIONS

CHARGE

Capitalizzazione e armonizzazione
della regione adriatica come porta d'Europa

MORE CHARGE 4 MORE:
CONNETTIVITÀ.
INTERMODALITÀ.
SOSTENIBILITÀ.

PROJECT PARTNERS



Descrizione progetto CHARGE

CHARGE è un progetto finalizzato a favorire la connettività tra le regioni adriatiche e migliorare il coordinamento del processo decisionale transnazionale nel campo del trasporto marittimo. L'obiettivo è quello di implementare strategie congiunte e investimenti infrastrutturali, dando particolare attenzione al miglioramento dell'autostrada del mar Adriatico che connette Italia e Croazia.

Le sfide territoriali che hanno portato a concepire e sviluppare il progetto sono le seguenti:

- Necessità di aumentare le conoscenze per un migliore monitoraggio delle problematiche legate al traffico tra le due sponde;
- Testare l'efficienza dei servizi portuali in modo da progettare ed implementare l'Adriatic Gate integrato con il PCS (Port Community System);
- Definire un quadro politico comune per rendere il trasporto merci nell'Adriatico più sostenibile;
- Rafforzare la coesione ed incoraggiare lo sviluppo economico reciproco dell'intera macroregione.

Per realizzare queste sfide, 7 partner di grande esperienza si sono uniti e lavoreranno insieme per:

- Aggiornare il database sul traffico marittimo transnazionale che ostacola lo sviluppo del trasporto intermodale nell'area adriatica;
- Favorire migliori flussi di traffico grazie ad una metodologia comune di analisi, che sfrutti ugualmente processi decisionali più snelli nel promuovere investimenti ed attività pilota innovative.
- Analizzare buone pratiche e definire azioni specifiche a supporto dell'intermodalità nell'ambito del quadro legislativo italo-croato, così da promuovere un approccio di pianificazione integrata per lo sviluppo infrastrutturale.

Obiettivi del progetto CHARGE

L'obiettivo generale CHARGE è quello di favorire i flussi di traffico e la connettività sostenibile tra i porti adriatici coinvolti, così da aumentare la competitività dei territori serviti dai collegamenti marittimi esistenti su più settori strategici.

Gli obiettivi specifici sono:

SO 1: Identificazione dei collegamenti mancanti \ colli di bottiglia e rimozione delle carenze nel funzionamento dei servizi di trasporto

CHARGE rinnoverà ed approfondirà gli studi già effettuati sui colli di bottiglia ed i flussi di traffico tra Italia e Croazia. L'obiettivo è quello di sviluppare soluzioni per rimuovere le carenze nel funzionamento dei servizi di trasporto sia a livello nazionale che transnazionale.

SO2: Adozione di un sistema informativo e processi standardizzati lungo la catena logistica italo-croata

Dopo aver identificato una metodologia comune per la potenziale analisi del flusso del traffico, i partner del progetto effettueranno diverse azioni pilota per migliorare lo scambio automatico di dati del traffico merci tra i porti italiani e croati, aprendo così la strada ad ulteriori investimenti.

SO 3: Promuovere un approccio di pianificazione integrata per sviluppi infrastrutturali / tabelle di marcia congiunte per gli investimenti

Il quadro legislativo regionale e nazionale sarà analizzato al fine di definire le azioni e facilitare uno strumento politico di proposta comune a sostegno dell'intermodalità. Un piano d'azione transnazionale indicherà schemi di finanziamento e strumenti adatti a sostenere gli investimenti infrastrutturali, promuovendo così un approccio di pianificazione integrata.

Risultati attesi

- Una metodologia per la raccolta dei dati sugli ingorghi genererà una relazione sui colli di bottiglia fisici e non, oltre che sui collegamenti mancanti in Italia e Croazia. Sarà sviluppato e attuato un piano d'azione per lo sviluppo dell'Autostrada del mar Adriatico nell'area selezionata al fine di promuovere il trasporto marittimo a corto raggio tra i due paesi.
- Sarà elaborata una metodologia per l'analisi dei flussi di traffico e verrà generato un rapporto strategico sugli scenari futuri del traffico tra i porti IT-HR, in linea con il piano d'azione EUSAIR.
- Verrà sviluppato un nodo centrale per aggregare informazioni standardizzate dai porti e rendere determinati servizi e informazioni facilmente accessibili da un'unica piattaforma.
- Sarà definito uno strumento politico di proposta comune per incentivare il trasferimento modale. Sarà seguito da un piano d'azione transnazionale volto a promuovere un approccio di pianificazione integrata per lo sviluppo delle infrastrutture. Tale piano definirà tabelle di marcia comuni per incrementare le strutture intermodali e coordinare investimenti strategici.

Descrizione della capitalizzazione

Il progetto CARICA ha permesso la produzione di analisi approfondite sul miglioramento dei servizi intermodali di trasporto ferroviario-marittimo tra i porti italo-croati e il proprio hinterland. I risultati finali pubblicati hanno sottolineato la necessità di attuare azioni pilota ed istituzionali, sostenendo l'istituzione di misure legislative / operative combinate per incentivare e promuovere il trasferimento modale. CHARGE si muoverà proprio in questo senso, superando la fase di studio e procedendo con l'attuazione di nuovi servizi ed opportunità di business, conformemente alle raccomandazioni di CARICA e alle strategie europee per il 2030 e il 2050.